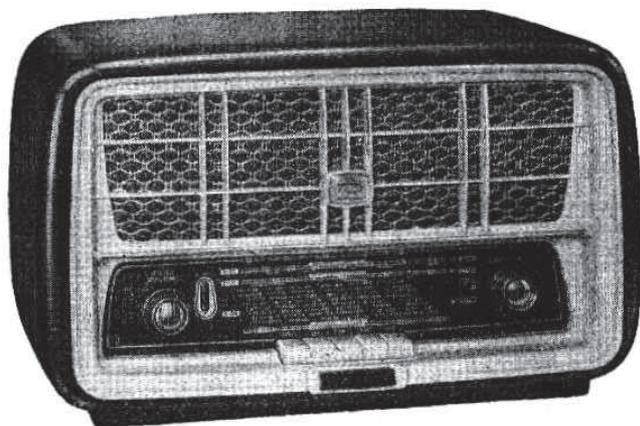


**RICEVITORE SUPER CON ALIMENTAZIONE A PILE
O ALIMENTATORI PER C. A. O PER ACCUMULATORE
A 6 O A 12 VOLT**



G 374

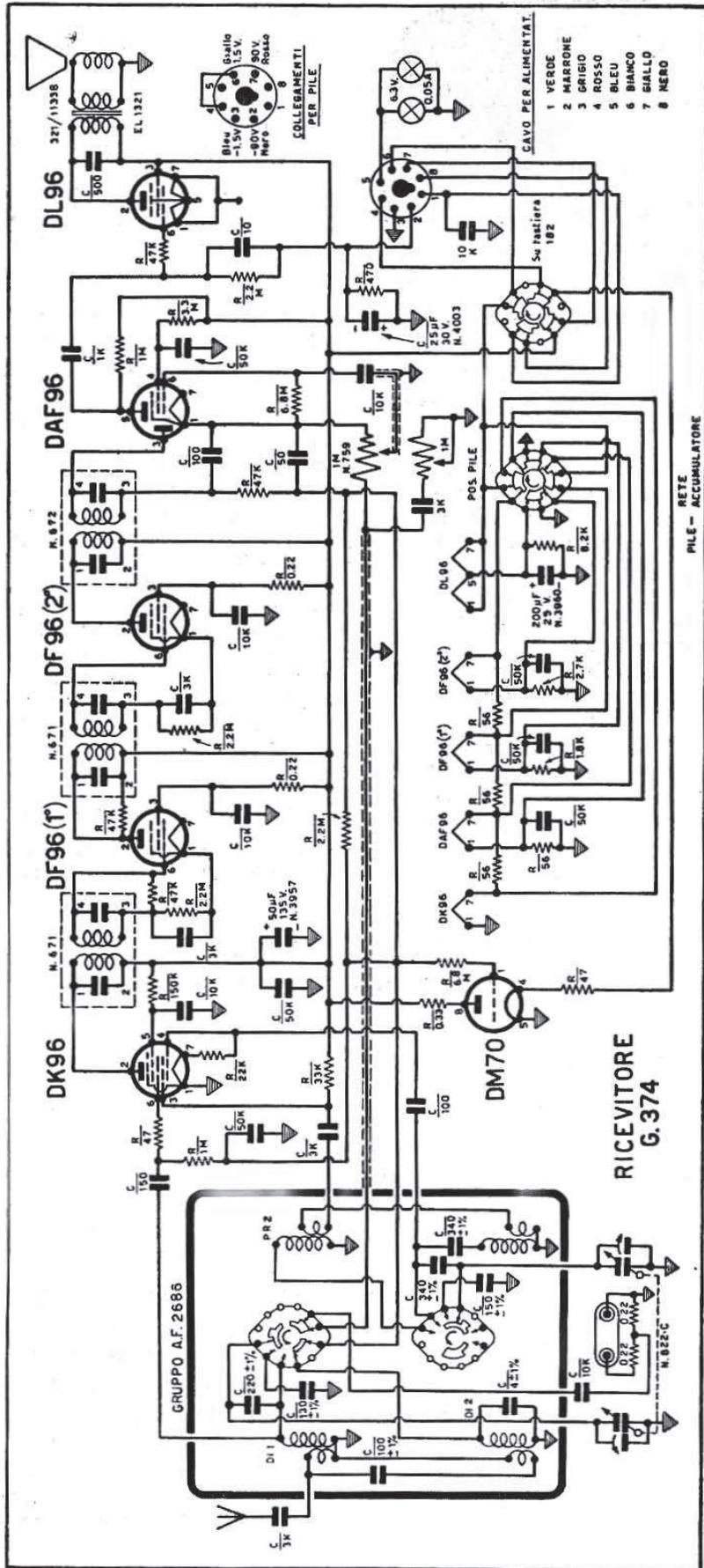
**6 VALVOLE
CON INDICATORE DI SINTONIA
COPERTURA CONTINUA
DELLA GAMMA DA 25 A 580 m**

CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

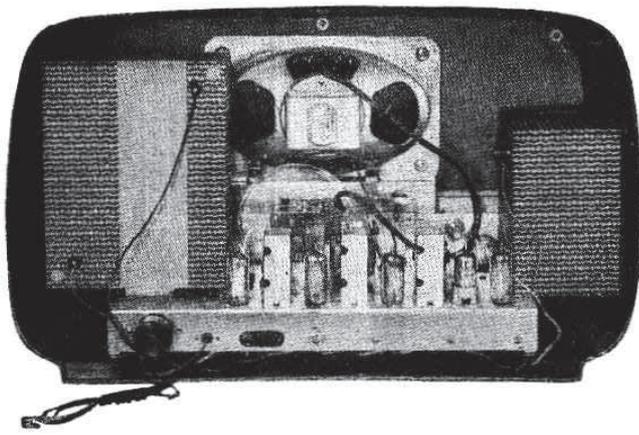
Gamme ricevibili	OC 1 25 ÷ 57 m - OC 2 57 ÷ 170 m - OM 180 ÷ 580 m												
Commutatore di gamma	a tastiera: OC 1, OC 2, OM, interruttore, fono												
Valvole	DK96 - DF96 - DF96 - DAF96 - DL96 - DM70 (indicatore di sintonia)												
Sensibilità d'antenna	<table border="0"> <tr> <td rowspan="3" style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">{</td> <td>OM 8 µV</td> <td rowspan="3" style="vertical-align: middle;">} per 10 mW d'uscita con segnale modulato al 30 % a 400 Hz</td> </tr> <tr> <td>OC2 10 µV</td> </tr> <tr> <td>OC1 20 µV</td> </tr> </table>	{	OM 8 µV	} per 10 mW d'uscita con segnale modulato al 30 % a 400 Hz	OC2 10 µV	OC1 20 µV							
{	OM 8 µV		} per 10 mW d'uscita con segnale modulato al 30 % a 400 Hz										
	OC2 10 µV												
	OC1 20 µV												
Potenza d'uscita	200 mW												
Frequenza intermedia	467 kHz												
Controlli: Sintonia - Cambio di gamma - Interruttore - Volume - Tono - Commutatore interno per l'alimentazione con pile o con alimentatore.													
Scala di sintonia: con quadrante di cristallo (illuminato per trasparenza e rifrazione solamente quando l'apparecchio è alimentato con CA oppure con accumulatore; indicazioni in metri e con nominativi).													
Altoparlante	dinamico ellittico a larga banda (tipo EL 1321)												
Alimentazione	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2" style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">{</td> <td>con pile</td> <td rowspan="2" style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">{</td> <td>filamenti 1,5 V - 167 mA</td> </tr> <tr> <td></td> <td>anodica 90 - 10 mA</td> </tr> <tr> <td rowspan="3" style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">{</td> <td rowspan="3" style="vertical-align: middle;">con alimentatori:</td> <td rowspan="3" style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">{</td> <td>per accumulat. 6 V: alimentatore N. 3742/6 (consumo 2 A)</td> </tr> <tr> <td>per accumulat. 12 V: alimentatore N. 3743/12 (consumo 1 A)</td> </tr> <tr> <td>per tensione alternata 50 Hz, 110, 125, 140, 160, 220 V alimentatore N. 3741</td> </tr> </table>	{	con pile	{	filamenti 1,5 V - 167 mA		anodica 90 - 10 mA	{	con alimentatori:	{	per accumulat. 6 V: alimentatore N. 3742/6 (consumo 2 A)	per accumulat. 12 V: alimentatore N. 3743/12 (consumo 1 A)	per tensione alternata 50 Hz, 110, 125, 140, 160, 220 V alimentatore N. 3741
{	con pile		{		filamenti 1,5 V - 167 mA								
		anodica 90 - 10 mA											
{	con alimentatori:	{	per accumulat. 6 V: alimentatore N. 3742/6 (consumo 2 A)										
			per accumulat. 12 V: alimentatore N. 3743/12 (consumo 1 A)										
			per tensione alternata 50 Hz, 110, 125, 140, 160, 220 V alimentatore N. 3741										
Dimensioni d'ingombro	cm 48 x 20,5 x 21,7												
Peso netto circa (esclusi pile e alimentatori)	kg 5,280												

Questo apparecchio è caratterizzato dalla sua immediata adattabilità a tre diversi tipi d'alimentazione: con sole pile, con accumulatore, con corrente alternata normale. Questa sua universalità d'alimentazione fa di esso un apparecchio utilissimo in molti diversi casi pratici, aumentando la sua autonomia di funzionamento e rendendo possibile il suo impiego nei più diversi ambienti. Non solo: la possibilità di funzionare indifferentemente con pile o con accumulatori o con corrente alternata ne rende l'uso vantaggioso partico-

larmente in quelle località nelle quali la distribuzione della corrente alternata è fatta solamente con orario ridotto, durante la sera, per cui l'uso con le pile o con l'accumulatore può essere limitato allo stretto necessario, ottenendo un funzionamento senza limiti di tempo con un costo ragionevole. L'adattamento ad un tipo o all'altro di alimentazione è effettuabile con la semplice rotazione di un commutatore e applicando le pile o l'alimentatore per cui il ricevitore è stato predisposto.



Schema elettrico del ricevitore G 374



Vista posteriore del G 374 alimentato con le pile

Nonostante la sua universalità d'alimentazione, le sue doti di sensibilità e di selettività sono state mantenute eccellenti, pari a quelle dei migliori ricevitori per sola tensione alternata di rete.

L'adattamento ai diversi tipi d'alimentazione è ottenuto mediante l'impiego di un commutatore multiplo, col quale anche i filamenti vengono predisposti in parallelo (per l'alimentazione con le pile) oppure in serie, a seconda della tensione disponibile.

Per ottenere il massimo risparmio di corrente quando l'apparecchio funziona con le pile, il circuito delle lampadine d'illuminazione è separato e inseribile mediante il commutatore d'alimentazione solamente quando l'apparecchio funziona con CA o con accumulatore.

USO

L'uso di questo ricevitore è assai semplice. Anzitutto occorre predisporlo per l'alimentazione a seconda della sorgente di alimentazione disponibile, spostando il commutatore d'alimentazione (che si trova all'interno) sulla dicitura «pile» oppure «rete-batt.» e innestando nell'apposita presa (posta nella parte posteriore del telaio) la spina che collega le pile oppure l'alimentatore.

Il cordone collegante le pile è a quattro conduttori colorati (Rosso: + 90 V. Giallo: + 1,5 V. Nero: - 90 V. Blu: - 1,5 V.

L'uso e il collegamento degli alimentatori sono indicati alle pagg. 13-14.

L'apparecchio può dare ottime ricezioni anche se usato senza antenna, oppure con una antenna interna o collegando la sua presa d'antenna (filo d'antenna) con la terra (cioè col tubo dell'acqua potabile, del termosifone, ecc.); il rendimento dipende dalle condizioni locali di ricezione. Nel caso in cui queste condizioni siano sfavorevoli, può essere usata un'antenna esterna ed una presa di terra (da collegarsi alla presa di terra del ricevitore). E' da tenere presente che un'antenna esterna elevata e una presa di terra possono migliorare notevolmente la ricezione anche quando vi sono disturbi locali d'origine industriale.

MESSA A PUNTO E ALLINEAMENTO

La messa a punto del ricevitore dovrà essere preceduta dal controllo delle tensioni d'ali-

TABELLA DELLE TENSIONI

misurate con voltmetro 20.000 ohm/volt, alimentazione a pile, commutatore su OC 1

Valvola	Funzione	Piedini zoccolo								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
DK96	Convertitrice	0	85 V CC	30 V CC	- 1 V CC (1)	70 V CC	NM	1,5 V CC	—	—
DF96	Amplfic. a FI	0	85 V CC	36 V CC	NC	NC	NM	1,5 V CC	—	—
DF96	Amplfic. a FI	0	85 V CC	36 V CC	NC	NC	NM	1,5 V CC	—	—
DAF96	Rivel. ampl. BF	0	NC	-0,6V CC	20 V CC	22 V CC	NM	1,5 V CC	—	—
DL96	Finale BF	1,5 V CC	82 V CC	85 V CC	NC	0	- 5 V CC (2)	1,5 V CC	—	—

Nota: NC: non collegato. NM: non misurare. (1) Misurata con voltmetro a valvola tra i piedini 4 e 7: col commutatore in posizione OM è di circa - 2,5 V. (2) Misurata con voltmetro a valvola.

mentazione, il valore delle quali dovrà corrispondere a quello indicato nella tabella qui esposta, con una tolleranza di $\pm 10\%$. L'allineamento dovrà essere effettuato con un generatore modulato in ampiezza e un voltmetro atto a misurare la tensione BF di uscita. Se si devono eseguire misure occorre che il generatore sia munito di attenuatore tarato e di misuratore della percentuale di modulazione.

L'allineamento si inizia con la taratura, esattamente su 467 kC, del trasformatore N. 672 del rivelatore, e successivamente di tutti gli altri trasformatori a FI.

La taratura dovrà essere effettuata con un segnale ridotto il più possibile, e ciò per potere operare con un'azione ridotta del controllo automatico di sensibilità.

L'allineamento del Gruppo RF dovrà essere preceduto dal controllo della regolarità di

funzionamento della scala di sintonia: l'indice dovrà percorrere regolarmente tutta la scala e dovrà indicare i 580 metri quando il condensatore variabile si trova alla massima capacità (tutto « chiuso »).

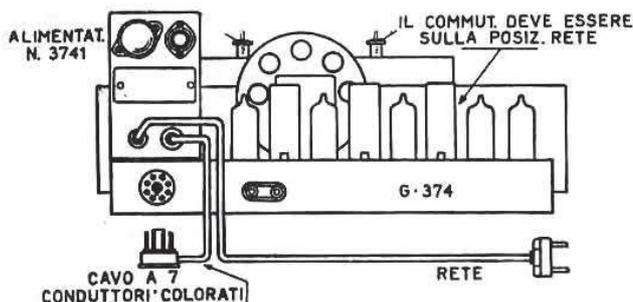
La regolazione dei circuiti dovrà essere iniziata con la taratura della sezione OM. Si regoleranno prima i nuclei delle bobine, poi i compensatori posti in parallelo sul condensatore variabile.

Per le gamme OC1 e OC2 è usata una sola coppia di bobine da tararsi solamente su 150 metri. Si tarerà prima la sezione oscillatore fino ad ottenere la messa in passo con la scala, poi la sezione d'aereo fino ad ottenere la massima uscita sempre su l'onda su indicata. Il passaggio dalla gamma OC2 alla gamma OC1 è ottenuto inserendo due induttanze preparate, mediante la rotazione del commutatore di gamma.

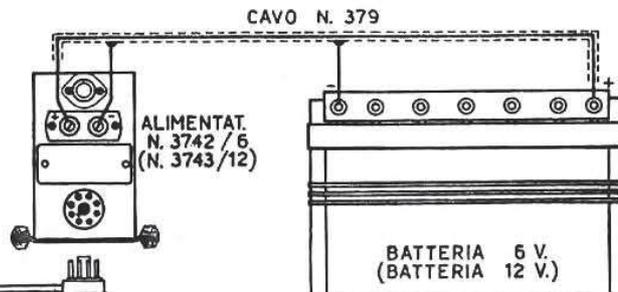
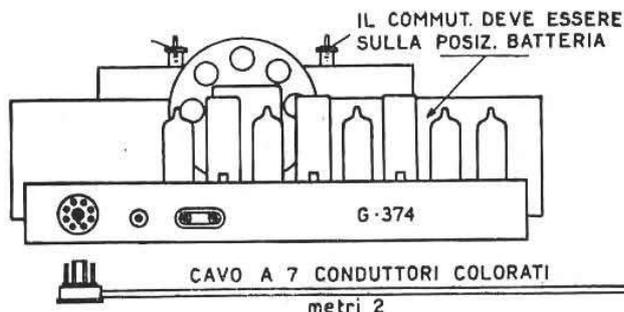
ALIMENTATORI PER RICEVITORE G 374 : N. 3741 N. 3742/6 - N. 3743/12

Per risolvere in modo razionale l'alimentazione del ricevitore G 374 con corrente alternata o con accumulatore sono stati progettati e realizzati tre distinti alimentatori: uno per CA a tutte le tensioni normalizzate di rete, due per CC d'accumulatore rispettivamente a 6 o a 12 volt.

N. 3741 - Alimentatore per l'alimentazione del G 374 con CA. Entrata: 110, 125, 140, 160, 220 V, 50 Hz. Uscita: 90 V CC (per alimentazione anodica e filamenti in serie), 6 V CA per alimentazione delle lampadine d'illuminazione. Tensione anodica ottenuta con raddrizzatore al selenio (circuito « a ponte »). Livellamento con filtro passa-basso R e C. E' munito di cambio tensioni, di fusibile tarato 1 A, di cordone di collegamento al rice-



Ricevitore G 374 con alimentatore per rete c.a.
Per l'uso: innestare la spina ad 8 piedini e spostare il commutatore dell'apparecchio sulla posizione « rete ».



Ricevitore G 374 con alimentatore per accumulatore. Il collegamento con la batteria è fatto mediante un cavo schermato a un conduttore centrale N. 379; la calza del cavo, che funziona da secondo conduttore, deve essere collegata al terminale negativo. Per l'uso: innestare le spine ad 8 piedini nelle rispettive prese e spostare il commutatore dell'apparecchio sulla posizione « batteria ».

vitore con spina «octal», di cordone di collegamento alla rete con spina-luce. Dimensioni d'ingombro circa: cm 11,5 × 7 × 11,5. Peso netto circa: kg 0,880.

Il fissaggio è previsto sul telaio, mediante tre viti.

N. 3742/6 - Alimentatore-survolto per l'alimentazione con accumulatore a 6 V. Entrata: 6 V CC, consumo 2 A circa. Uscita: 6 V (per i filamenti alimentati in serie), 90 V CC (per l'alimentazione anodica). Tensione anodica ottenuta con vibratore, trasformatore e raddrizzatore al selenio. Eliminazione dei disturbi dovuti allo scintillamento ottenuta con circuito filtro di convenienti caratteristiche. E' munito di fusibile da 2 A, di presa a due terminali contrassegnati + e - per l'attacco

dell'accumulatore 6 V. Dimensioni d'ingombro: cm. 14,5 × 7 × 11,5. Peso netto circa: kg 1,070.

N. 3743/12 - Alimentatore survoltore per l'alimentazione con accumulatore 12 V. Entrata: 12 V CC, consumo circa 1 A. Uscita: 12 V (per i filamenti alimentati in serie e le lampadine d'illuminazione), 90 V CC (per l'alimentazione anodica). Le altre caratteristiche sono identiche a quelle del N. 3742/6.

USO

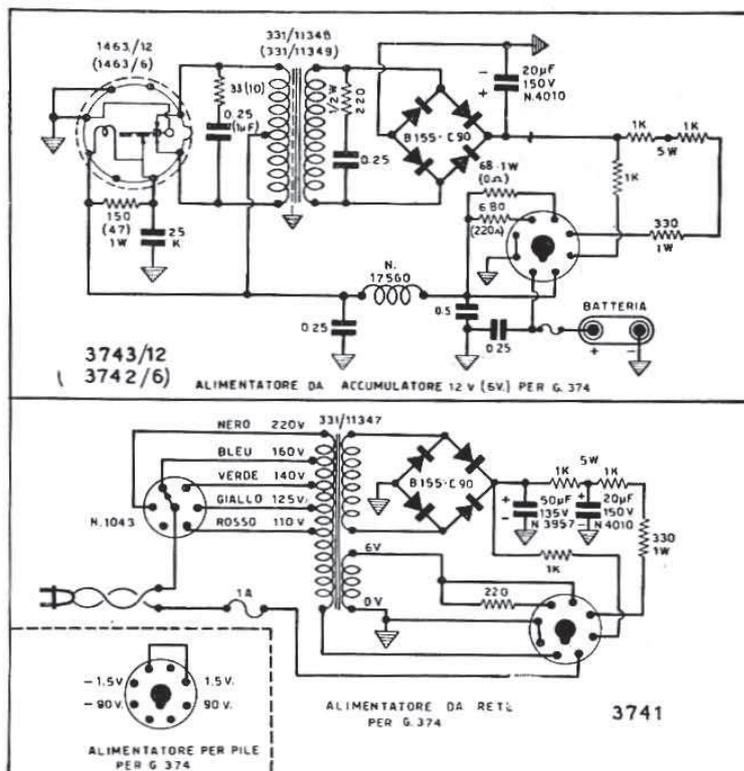
L'alimentatore per CA N. 3741 può essere usato fissato direttamente sul telaio del ricevitore G 374. Gli alimentatori per accumulatore dovranno essere collocati fuori del ricevitore, alla distanza che si crederà più opportuna e consentita dal cavo di collegamento a più fili colorati che, munito di due spine «octal», viene fornito staccato e nella lunghezza di m. 2.

Per il collegamento della batteria all'alimentatore è indicato l'uso del cavo schermato ad un conduttore centrale N. 379, del quale la calza schermante sarà usata come secondo conduttore. E' necessario che le giunzioni di questo cavo siano saldate accuratamente e che i contatti con i terminali della batteria siano ben puliti.

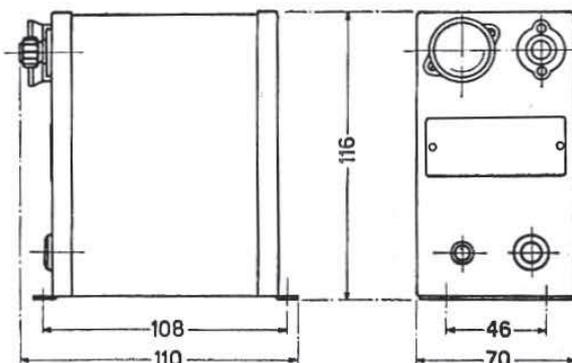
Il collegamento dei filamenti è predisposto mediante il commutatore di alimentazione del ricevitore.

Il collegamento dei filamenti è predisposto mediante il commutatore di alimentazione del ricevitore.

A sinistra: schemi elettrici degli alimentatori per il G 374. I numeri posti tra parentesi si riferiscono all'alimentatore per accumulatore a 6 V.



Dimensioni del N. 3741



Dimensioni dei N. 3742/6 - N. 3742/12

